

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 9 DEL 27.04.2021

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n. 76/2020 (decreto semplificazioni), per l'affidamento della servizio di facchinaggio/riordino e trasporto documenti per la sede di VARESE, mediante Trattativa diretta sulla piattaforma MePA n° 1652518

Smart CIG: Z83312F2E3

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI VARESE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell' ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021/2023, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 27 gennaio 2021;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 583/21, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1° marzo 2021 e scadenza 30 aprile 2021 l'incarico di Direttore "ad interim" della Direzione Territoriale ACI di Varese;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020 che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con

ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTE la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario per il contagio da Covid-19, attualmente prorogato al 30 aprile 2021 e le norme, le circolari e le ordinanze in seguito emanate in materia dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 31.04.2021, si rende necessario assicurare i servizi di facchinaggio/riordino interno e trasporto documenti al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il biennio 2020-2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

VERIFICATO che, sulla base della preliminare indagine di mercato di cui alla Relazione istruttoria allegata, il valore massimo presunto del servizio, per il periodo di mesi otto, risulta pari a €

15.273,60, oltre IVA, tenuto conto della stima del fabbisogno, la tipologia dei servizi, le specifiche modalità di esecuzione e la frequenza, nonché i costi della sicurezza e la media del costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il personale addetto ai servizi del Terziario e della Distribuzione;

VERIFICATO che il valore complessivo stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – è pari a € 21.001,20, oltre IVA, in quanto comprensivo dell'opzione contrattuale consistente in tre mesi di proroga (pari ad € 5.727,60 oltre IVA), ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VALUTATO che, sulla base dei rischi standard da interferenze individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare, per tutta la durata dell'affidamento, non comporta oneri per la sicurezza;

RITENUTO che, allo stato attuale, non sussistono i presupposti e le condizioni per aderire alla Convenzione *“Facility Management 4” - Convenzione per la prestazione di servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti e altri servizi operativi da eseguirsi negli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti e Istituti di Ricerca* e, pertanto si ritiene di procedere con una autonoma procedura di acquisto;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 40.000,00, risulta compreso nella soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n. 76/2020, e pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;

PRESO ATTO che sulla piattaforma MePA è presente, nell'ambito del bando *“Servizi”*, la categoria *“Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione merci, Magazzino, Gestione archivi)”* attivo dal 08.06.2017 al 26.07.2021;

RITENUTO di ricorrere ad una Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA che si configura come una modalità di negoziazione semplificata e rivolta ad un unico operatore economico, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n. 76/2020;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO di interpellare, mediante Trattativa diretta, la Società BAM SERVIZI SRL con sede legale a Milano in via Pola n° 11 C.F. e P. IVA 10683850969, nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, tempestività, correttezza e trasparenza, individuata mediante ricerca tra quattro operatori economici iscritti sul MePA, affidatario uscente compreso, al bando sopra indicato, previa verifica dei siti internet propri delle aziende sull'attività effettivamente esercitata e dopo aver effettuato indagine di mercato con richiesta di preventivi informali ai suddetti operatori economici;

CONSIDERATO che la Società BAM SERVIZI SRL ha presentato un'offerta economica pari ad € 12.504,40 e che, dopo attenta valutazione anche dei chiarimenti richiesti riguardo alle singole voci che compongono il costo, la stessa si presenta, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio, tenuto conto, altresì, che il lieve scostamento del costo medio orario della manodopera rispetto alle tabelle ministeriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dei servizi di Pulizia, Servizi integrati/Multiservizi (contratto applicato), è stato debitamente motivato nei sopracitati chiarimenti;

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta Società è dotata della struttura e dell'esperienza e professionalità necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, l'offerta della Società si presenta economicamente conveniente, consentendo un risparmio rispetto al prezzo definito come importo massimo presunto, nel rispetto dei principi di riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegate alla Trattativa Diretta e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito ed i relativi allegati, nonché le condizioni generali allegate ai bandi MePA, che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato, sia in sede di iscrizione e rinnovo sulla piattaforma Mepa che con specifico riferimento alla procedura in argomento, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ha, inoltre, debitamente sottoscritto il Patto d'integrità, il DGUE ed il relativo modello integrativo;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC nella sezione "Annotazioni Riservate";
- che i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art. 80;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

CONSIDERATO che al momento si rimane ancora in attesa della verifica:

- sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- sul regolare pagamento delle imposte e delle tasse;

PRESO ATTO, altresì, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, la Società subentrante è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n. 13 recanti la "Disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 12.12.2019 e che ha allegato all'offerta economica un Progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

TENUTO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

RITENUTO, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che la procedura è stata svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n.**Z83312F2E3**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n. 76/2020 (decreto semplificazioni), l'affidamento diretto del servizio di facchinaggio/riordino e trasporto documenti mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA, alla Società BAM SERVIZI SRL con sede legale a Milano in via Pola n° 11 C.F. e P. IVA 10683850969.

Il servizio si svolgerà in conformità alla "*Lettera di invito*" nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*".

Il servizio è affidato per il periodo di mesi OTTO, dal 01.05.2021 al 31.12.2021, verso il corrispettivo massimo presunto di € 12.504,40 oltre IVA.

Si dà atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenze sono pari a € 0,00.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. **410727002 (Facchinaggio)** per € **9.838,40** oltre IVA e sul conto n. **410727003 (Trasporto)** per € **2.666,00** oltre IVA a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 alla Direzione Territoriale ACI di Varese, quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961.

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare alle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento

non risultano annotazioni nella sezione "Annotazioni Riservate" del Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC

i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art. 80;

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

mentre al momento si rimane ancora in attesa delle verifiche:

sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

sul regolare pagamento di imposte e tasse

Si dà atto, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto.

La procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* di cui al D.P.R. n. 62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z83312F2E3**.

Il sottoscritto assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Direttore della D.T. ACI di Varese e RUP

Dr. Luigi Caruso